



Fratelli d'Italia – Bergamo

NOTE SULLA GESTIONE MUNICIPALE DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO A BERGAMO

Nella città di Bergamo sono emerse questioni spinose relative alla gestione, da parte del governo cittadino, del capitolo Sport. Tutto ciò a partire dalla scandalosa vicenda dell'abbattimento del PalaCreberg con la costruzione del nuovo PalaSport, rispetto alla quale sono emersi in modo netto ed inequivocabile tre dati:

- un costo per i cittadini che si può definire veramente spropositato, con un incremento che nelle ultime settimane ha determinato una previsione totale di costo pari a 13,5 milioni di Euro;
- le inutili promesse elettorali, riguardanti i tempi di realizzazione della nuova struttura, che la realtà ha già smentito in modo palese;
- l'esistenza di differenti ed enormi interessi privati in gioco che sono in netto contrasto con quelli delle società sportive, dei cittadini e del Comune di Bergamo.

Non esistono, d'altronde, soltanto le molto citate situazioni relative al PalaCreberg, ma emerge anche una difficoltà nel considerare la dimensione dello Sport in chiave sistemica per assicurare un'efficacia ed efficienza del governo dello stesso.

Per chi scrive, avere una concezione del governo dello Sport in una logica di sistema significa rammentare che l'attività sportiva rappresenta una delle opzioni disponibili per poter organizzare il Tempo Libero delle persone. Ciò vuol dire fare i conti, fino in fondo, anche con un'idea di *entertainment* ovvero di intrattenimento. Scegliere di dedicarsi ad un'attività sportiva rispetto all'andare a teatro, al cinema o visitare un museo o altro ancora, dimostra la necessità di gestire le dinamiche, che sono molteplici, connesse a questo macrosettore dello "Sport e Tempo Libero".

Per quanto affermato, per assicurare un'organizzazione dello "Sport e Tempo Libero" in grado di realizzare risultati di efficacia ed efficienza, una delle logiche da sviluppare è quella di una possibilità di *Partnership* con soggetti pubblici e privati. Si vuol dire che non si tratta, quindi, di determinare l'attrazione soltanto di risorse, per esempio, come quelle del PNNR, ma anche di porre in essere programmi di sponsorizzazione da parte di attori d'impresa.

Connesso a quanto sopra affermato, emerge l'importanza che siano coinvolte associazioni, sia sul versante dello sport sia su quello del tempo libero, che siano quanto più espressione del territorio e di matrici differenti, in modo tale che nessun soggetto sociale si senta un "figlio della serva" rispetto ai "figli di Maria".

Fra le iniziative da poter sviluppare, con il coinvolgimento dei soggetti sportivi sul territorio, si possono considerare appuntamenti di presentazione delle diverse discipline sportive, con esibizioni in centro città, magari nello spazio fisico davanti al Comune, rivolte alla cittadinanza al fine di farle conoscere in modo diffuso: dalla boxe alla scherma ed altre ancora.

La logica della gestione degli eventi, appena evidenziata, deve diventare una bussola che orienti anche l'organizzazione di feste e concerti con il contributo delle varie realtà associative giovanili presenti in città, sempre nell'ottica di rendere la stessa maggiormente fruibile, nel rispetto degli standard di sicurezza che vanno a braccetto con un necessario spirito civico dal quale non si può prescindere.

Nei diversi quartieri, è importante realizzare sempre di più le condizioni di supporto all'utilizzo virtuoso delle palestre presenti, tramite accordi con le società sportive che si colleghino anche alla valorizzazione di adeguate convenzioni economiche.

Un esempio da considerare è quello della mancanza, a Bergamo, di una struttura, di uno spazio sportivo comunale destinato ai cittadini della comunità che offra campi da tennis, di padel, da calcetto ed un punto ristoro con annessi servizi differenti. Attualmente a Gorle, a Mozzo (la Rabona), a Sorisole esistono strutture del genere utilizzate dai ragazzi della città. Si può immaginare, in tal senso, l'utilizzo in chiave comunitaria – sportiva dell'impianto in zona GdF.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Telen". The signature is stylized with a large, sweeping loop at the end.